



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto direttoriale 18 ottobre 2019 con il quale è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità per gli anni 2020 e 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del sopramenzionato D. Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'attività di internazionalizzazione della ricerca riveste interesse strategico per il Ministero della Salute, come reso anche evidente dalla costituzione, presso questa Direzione generale, dell'Ufficio 5 “Internazionalizzazione e promozione delle infrastrutture della ricerca”;

RITENUTO opportuno ricorrere al supporto di una struttura esterna in grado di favorire la connessione operativa degli enti della ricerca sanitaria con i principali Tavoli di lavoro europei nel settore, nonché di aumentare le possibilità per i suddetti enti di cogliere le opportunità rese disponibili al sistema della Ricerca, ad esempio anche mediante: a) analisi delle performance degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al Programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione; b) formazione a ricercatori e personale di supporto alla ricerca degli IRCCS su iniziative e bandi europei, funzionale alla preparazione di proposte progettuali di successo e alla gestione delle diverse fasi dei progetti finanziati; c) sistema di monitoraggio e mailing list delle opportunità di interesse per la ricerca sanitaria anche non direttamente afferenti al settore “salute” del Programma Quadro; d) supporto alla comunicazione nell'ambito delle reti tematiche IRCCS per patologia; e) disponibilità di personale dedicato al supporto delle attività di internazionalizzazione di interesse del Ministero;

CONSIDERATO che l'attività di supporto all'internazionalizzazione della ricerca, in precedenza realizzata con risorse stanziata nell'anno 2018, si è dimostrata efficace rispetto alle finalità di interesse di questa Amministrazione e che, pertanto, è opportuno venga nuovamente pianificata e affidata;

RITENUTO che il servizio di supporto utile all'implementazione delle attività di internazionalizzazione della ricerca possa essere affidato per un periodo continuativo di due anni;

RITENUTO che le risorse finanziarie da destinare all'attività di supporto in questione, a gravare sugli stanziamenti del bilancio dello Stato per il triennio 2020/2022, possano essere quantificate in un importo massimo di € 134.000,00 IVA esclusa, dovendosi tenere anche conto dell'esigenza che la struttura esterna di supporto metta a disposizione per due anni personale dedicato, non necessariamente in via esclusiva ma operativo anche direttamente presso questa Direzione generale, in modo da assicurare un effettivo e continuo feedback e raccordo rispetto alle attività per l'internazionalizzazione della ricerca da realizzare;

CONSIDERATO che per l'avvio di ogni procedura di affidamento, secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 2, del sopramenzionato D. Lgs. 50/2016, occorre individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che l'importo stimato del contratto è superiore a € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che, in ragione del particolare contenuto della prestazione, non risultano attive convenzioni Consip funzionali alle esigenze di questa Amministrazione, né risulta possibile individuare sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione un metaprodotto nell'ambito del quale selezionare operatori di mercato ai quali rivolgere una richiesta di offerta, come verificato consultando l'apposito catalogo online;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto del contratto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b, del richiamato D. Lgs. 50/2016, che per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria consente tale modalità previa valutazione delle offerte di "almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che le Linee guida n. 4 di attuazione del Codice dei contratti pubblici, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», adottate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097/2016 e aggiornate con delibera n. 636/2019, prevedono al paragrafo 5.1 che, nel caso di svolgimento di un'indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alla procedura di selezione per lo specifico affidamento, la stazione appaltante pubblica un avviso sul proprio sito istituzionale, nella sezione "bandi e contratti" di "Amministrazione trasparente" (o ricorra ad altre forme di pubblicità), per un periodo minimo di quindici giorni, salvo riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni;

RITENUTO di svolgere un'indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso, sul sito istituzionale, per un periodo non inferiore a quindici giorni;

TENUTO CONTO che le eventuali manifestazioni di interesse pervenute non saranno vincolanti per l'Amministrazione, poiché l'indagine di mercato non può ingenerare negli operatori economici alcun affidamento sul successivo prosieguo della procedura;

RITENUTO che al successivo confronto competitivo, nel caso di prosecuzione della procedura di affidamento, debbano essere invitati tutti gli operatori economici che abbiano manifestato interesse e dichiarato il possesso dei requisiti indicati nell'avviso, dunque senza alcuna limitazione in ordine al numero di operatori tra i quali effettuare la selezione;

RITENUTO di individuare per l'aggiudicazione del servizio il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato D. Lgs. 50/2016, in base alla seguente

ripartizione del punteggio relativamente al rapporto qualità/prezzo: a) fino a 75 punti per l'offerta tecnica; b) fino a 25 punti per l'offerta economica;

TENUTO CONTO che l'onere economico massimo di € 134.000,00 IVA esclusa per la spesa in questione graverà sul capitolo di bilancio 3168/01, *Spese per l'attività di valutazione, revisione ed internalizzazione dei progetti di ricerca sanitaria, ivi comprese quelle inerenti i rapporti con Agenzie internazionali per la ricerca*, dello bilancio di previsione del Ministero della Salute per gli esercizi finanziari del triennio 2020/2022, che presentano la necessaria capienza;

CONSIDERATO che occorre nominare il responsabile unico del procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

1. è indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. *b*, del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento diretto del servizio di "supporto agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) per l'internazionalizzazione della ricerca – Anni 2020 e 2021" per un valore massimo stimato in € 134.000,00 IVA esclusa;
2. al fine di individuare gli operatori economici da invitare al confronto competitivo, si dispone l'effettuazione di un'indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale, nella sezione «bandi e contratti» della parte dedicata ad «Amministrazione trasparente», per un periodo non inferiore a quindici giorni;
3. l'aggiudicazione del servizio viene effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato D. Lgs. 50/2016, in base alla seguente ripartizione del punteggio relativamente al rapporto qualità/prezzo: a) fino a 75 punti per l'offerta tecnica; b) fino a 25 punti per l'offerta economica;
4. in applicazione dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, viene nominato responsabile unico del procedimento il dott. Raffaele Caroli, dipendente di ruolo dell'Amministrazione e dirigente dell'Ufficio 1 della Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità;
5. il dirigente titolare dell'Ufficio 4 della Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione del conseguente impegno pluriennale di spesa, entro il tetto massimo di € 134.000,00 IVA esclusa, a gravare sulle risorse del capitolo di bilancio 3168/01 *Spese per l'attività di valutazione, revisione ed internalizzazione dei progetti di ricerca sanitaria, ivi comprese quelle inerenti i rapporti con Agenzie internazionali per la ricerca* dello stato di previsione del Ministero della Salute, nello specifico da imputare agli esercizi finanziari del triennio 2020/22 in base all'esigibilità dei pagamenti previsti dalle obbligazioni del contratto da sottoscrivere con l'affidatario del servizio;
6. la presente determina a contrarre, ai sensi della normativa vigente, viene pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita sezione della parte dedicata ad «Amministrazione trasparente».

Roma, 10 gennaio 2020

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giovanni LEONARDI
(firma digitale)